

Eni a Gela 2022

Report locale di sostenibilità



La nostra Mission

Siamo un'impresa dell'energia.

- 13 15** Sosteniamo concretamente una transizione energetica socialmente equa, con l'obiettivo di preservare il nostro pianeta
- 7 12** e promuovere l'accesso alle risorse energetiche in maniera efficiente e sostenibile per tutti.
- 9** Fondiamo il nostro lavoro sulla passione e l'innovazione. Sulla forza e lo sviluppo delle nostre competenze.
- 5 10** Sulle pari dignità delle persone, riconoscendo la diversità come risorsa fondamentale per lo sviluppo dell'umanità. Sulla responsabilità, integrità e trasparenza del nostro agire.
- 17** Crediamo nella partnership di lungo termine con i Paesi e le comunità che ci ospitano per creare valore condiviso duraturo.

Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile

Legenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, presentata a settembre 2015, identifica i 17 Sustainable Development Goals (SDG) che rappresentano obiettivi comuni di sviluppo sostenibile sulle complesse sfide sociali attuali. Tali obiettivi costituiscono un riferimento importante per la comunità internazionale e per Eni nel condurre le proprie attività nei Paesi in cui opera.



ENI A GELA 2022

REPORT LOCALE DI SOSTENIBILITÀ

Disclaimer

Il Report Locale di Sostenibilità Eni a Gela 2022 è un documento pubblicato su base annuale che contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statement) relative alle diverse tematiche ivi trattate. I forward-looking statement sono basati sulle previsioni e i convincimenti del management di Eni sviluppati su base ragionevole alla luce delle informazioni disponibili al momento della formulazione degli stessi. Cionondimeno, i forward-looking statement hanno per loro natura una componente di incertezza, poiché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri che sono, in tutto o in parte, fuori dal controllo e dalla ragionevole prevedibilità di Eni. I risultati effettivi potranno differire rispetto a quelli annunciati in virtù di una molteplicità di fattori, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'impatto della pandemia Covid-19, l'evoluzione futura della domanda, dell'offerta e dei prezzi del petrolio, del gas naturale e dei prodotti petroliferi, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, fattori geopolitici e i mutamenti del quadro economico e normativo in molti dei Paesi nei quali Eni opera, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business. I lettori del documento sono quindi invitati a tenere conto di una possibile discrepanza tra talune dichiarazioni previsionali indicate nel testo, da intendersi quali stime, e i risultati che saranno conseguiti, qualora intervengano gli eventi o i fattori sopra indicati.

Immagini

Tutte le foto del Report Locale di Sostenibilità Eni a Gela 2022 provengono dall'archivio fotografico di Eni.

Perché leggere il Report Locale di Sostenibilità Eni a Gela 2022?

Nell'edizione 2022 del Report Locale di Sostenibilità Eni a Gela, Eni rappresenta, attraverso le realtà del territorio gelese, il proprio contributo a livello locale al percorso di Just Transition intrapreso ormai da anni. Per affrontare le sfide poste da un contesto in continua evoluzione e garantire il raggiungimento degli obiettivi societari, grande attenzione viene posta all'impianto di bioraffinazione di Gela, che rappresenta un polo di innovazione anche a livello Europeo e realtà d'eccellenza delle attività di Eni. Numerose sono anche le iniziative volte al rilancio e alla trasformazione del territorio, sia in termini di transizione energetica che di rigenerazione ambientale, anche attraverso iniziative di economia circolare. Infine, il Report illustra come il rispetto e la tutela delle persone, così come il coinvolgimento delle realtà e degli stakeholder locali, siano prerogative indispensabili per creare valore di lungo termine e contribuire allo sviluppo socioeconomico del territorio gelese.

LEGENDA

- ▶ Link esterni
- Link interni

- ▶ [Relazione Finanziaria Annuale 2022](#)
- ▶ [Eni for 2022 – A Just Transition](#)

INTRODUZIONE

Messaggio agli stakeholder	4
Le attività di Eni: la catena del valore	6
Modello di business	7
Le realtà presenti a Gela	8
Attività di stakeholder engagement	9

1

NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2050

Il percorso di decarbonizzazione	10
La Conversione della Raffineria in Bioraffineria	12

2

ECCELLENZA OPERATIVA

Ognuno di noi	14
Sicurezza	15
Salute	16
Ambiente	17

3

ALLEANZE PER LO SVILUPPO

Partnership per lo sviluppo	19
Iniziative di sviluppo locale	19

Criteria di reporting e performance	21
-------------------------------------	----

Messaggio agli stakeholder



Eni a Gela è impegnata da anni in un rilevante processo di trasformazione del proprio business e di rilancio del territorio, attraverso attività molteplici e diversificate, sia in termini di transizione energetica, decarbonizzazione e rigenerazione ambientale, che di sostegno allo sviluppo socio-economico locale, in continuità con i principi sanciti nel Protocollo d'Intesa firmato da Eni con il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Sicilia, il Comune di Gela, le Organizzazioni Sindacali, Confindustria Centro Sicilia, nell'ottica di contribuire al percorso di trasformazione di Eni per il raggiungimento della neutralità carbonica nel 2050.

La Bioraffineria di Gela, con l'avvio della produzione di Bio-carburanti nel 2019, ha continuato nel 2022 a lavorare per costruire un futuro sostenibile, di innovazione e di avanguardia nel settore delle energie da Biomasse, non in competizione con la catena alimentare, in un'ottica di sviluppo di economia circolare. L'impegno del sito di Gela verso la collettività è inoltre rappresentato

dalle attività di decommissioning di impianti obsoleti; con un impatto importante in termini economici, sociali e ambientali. Le attività di EniMed hanno visto nel corso dell'anno l'inizio della fase esecutiva dell'iniziativa di sviluppo dei giacimenti a gas di Argo e Cassiopea che prevede la realizzazione di 4 pozzi sottomarini per la coltivazione del gas naturale.

Dal punto di vista dell'impatto ambientale, nel corso del 2022, le attività del sito gelese hanno prodotto circa 216 mila tonnellate di CO₂eq., in riduzione rispetto al 2021 del 10%, grazie a un minor uso di energia elettrica, vapore e metano e a un miglioramento dei processi gestionali operativi. Le attività della Bioraffineria, inoltre, hanno garantito il miglioramento di tutte le matrici ambientali grazie all'abbattimento delle emissioni (SO₂, NO_x, CO, polveri) rispetto al ciclo tradizionale e la sostituzione nei processi industriali dell'olio di palma, favorendo l'utilizzo di altre materie prime, con l'arrivo a Gela del primo carico di olio vegetale

prodotto nell'agri-hub di Makueni in Kenya.

Nel 2022, a fronte di una lavorazione di oltre 330.000 tonnellate di materie prime, di cui l'85% di residui di lavorazione industriale e scarti da filiera alimentare, si è ottenuto un saving medio in termini di emissioni di CO₂ derivante dall'utilizzo di HVO rispetto al combustibile fossile di riferimento superiore all'80%, considerato l'intero ciclo di produzione. Nell'ambito del programma Leak Detection and Repair (LDAR), campagna di monitoraggio delle emissioni di CO₂ equivalente da fuggitive, EniMed ha ottenuto una riduzione delle emissioni pari al 44% rispetto al dato relativo al 2021. Nell'ottica di migliorare ulteriormente le performance, EniMed ha svolto una nuova campagna di monitoraggio anche nel corso del 2023 includendo altresì le aree pozzo afferenti alle Centrali Gas non ancora monitorate. Inoltre, si segnala anche la partecipazione di EniMed al programma Oil & Gas Methane Partnership 2.0 (OGMP 2.0), lanciato nell'ambito del Climate Summit

2014 delle Nazioni Unite, creato dalla Climate and Clean Air Coalition allo scopo di supportare le aziende Oil & Gas in progetti ed attività finalizzate alla riduzione delle emissioni di metano.

In un'ottica di Just Transition, la conversione delle attività di business è stata accompagnata, in continuità con gli anni precedenti, a una mitigazione degli impatti occupazionali, attraverso incentivi al pensionamento anticipato, la valorizzazione e riqualificazione delle persone e la promozione della diversificazione professionale, coinvolgendo attivamente le comunità e identificando opportunità innovative in collaborazione con gli stakeholder del territorio, sulla base delle esigenze individuate. L'attenzione dell'azienda per il tema occupazionale viene evidenziato dalla stabilità del numero di persone impiegate nel sito di Gela nel corso del 2022 (1.070 persone) delle quali oltre il 90% residenti in Sicilia. La relazione con gli stakeholder lo-

cali è una priorità di Eni sul territorio: per questo motivo, nel corso dell'anno, la relazione con i nostri partner locali è stata costante e ha portato al raggiungimento di risultati che impatteranno in maniera rilevante sulla cittadinanza. Tra questi si segnala la sottoscrizione dell'accordo con l'Università Kore di Enna, il Comune di Gela, Sicindustria Caltanissetta e Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM) per la realizzazione del progetto Sinapsi (Sistemi Innovativi Applicati in Sicilia) FACTORY, un Polo Tecnologico di ricerca multidisciplinare, finanziato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Per favorire la coesione sociale del territorio e affrontare in maniera concreta il problema della sicurezza alimentare, Eni ha promosso la definizione di un accordo con la Fondazione Banco Alimentare Onlus, il Banco Alimentare della Sicilia - Organismo di Volontariato (ODV), per l'attuazione di un progetto finalizzato a consolidare e potenziare le

attività di recupero e di distribuzione delle eccedenze alimentari al fine di contrastare lo spreco e supportare i bisogni primari degli individui e delle famiglie più vulnerabili, con un impatto potenziale su oltre 5.000 beneficiari nel territorio di Gela.

Il Report Locale di Sostenibilità di Gela, giunto alla sua sesta edizione, vuole evidenziare lo sforzo dell'azienda per lo sviluppo di iniziative virtuose di economia collaborativa, in cui società private ed enti del terzo settore lavorano insieme per supportare le persone più vulnerabili, contribuendo al benessere e alla resilienza della comunità, in un'ottica di sinergia costante con gli stakeholder del territorio, per uno sviluppo sostenibile e una transizione equa.

Attraverso questo strumento di comunicazione vogliamo porre le basi per una collaborazione sempre più strutturata, aperta e trasparente tra il mondo Eni e le comunità che ci ospitano sul loro territorio.

Walter Rizzi

Presidente Raffineria di Gela
e Project Leader Progetto Gestione
Integrata Stakeholder Gela

Luca Alburno

Amministratore Delegato
Raffineria di Gela

Alina Pomar

Presidente e Amministratore Delegato
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA

Le attività di Eni: la catena del valore

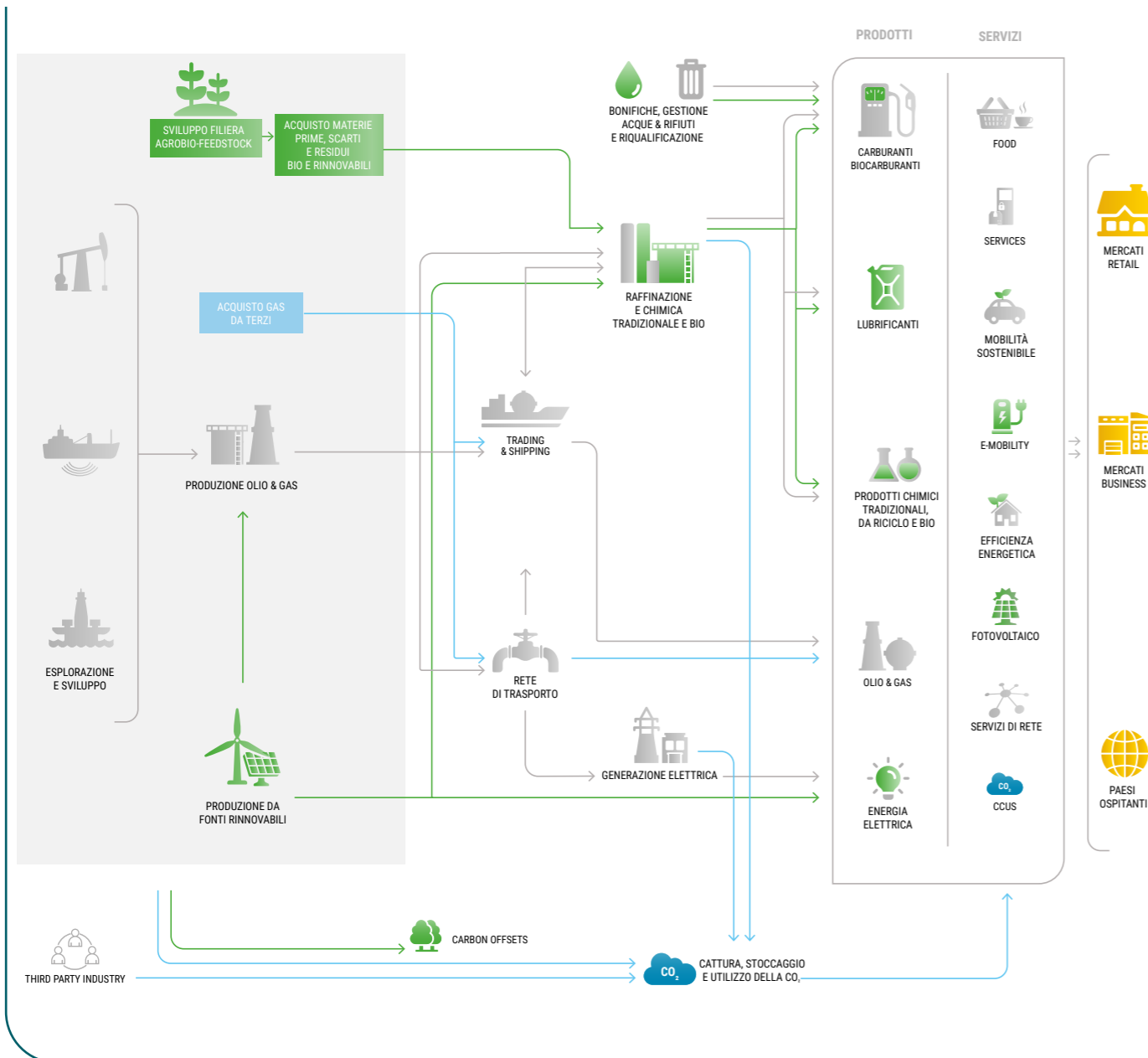
Eni è un'azienda globale dell'energia ad elevato contenuto tecnologico, presente lungo **tutta la catena del valore**: dall'esplorazione e sviluppo ed estrazione di olio e gas naturale, alla generazione di energia elettrica da cogenerazione e da fonti rinnovabili, alla raffinazione e alla chimica tradizionali e bio fino allo sviluppo di processi di economia circolare.

Le realtà di Eni si intercalano localmente, in particolare nel **territorio gelese**, grazie a competenze e professionalità diversificate, che permettono lo sviluppo strutturato di molteplici **attività**: dalla ricerca e produzione di idrocarburi, con un focus sul gas naturale, alla bioraffinazione, fino alle attività di risanamento ambientale e riqua-

lificazione nelle aree industriali; le attività di Eni a Gela contribuiscono al percorso di trasformazione che caratterizza tutta la società volto a raggiungere la neutralità carbonica al 2050.

Di seguito si riporta la catena del valore di Eni, all'interno della quale si inseriscono le attività svolte a Gela.

LA CATENA DEL VALORE



Modello di business

Il modello di business di Eni è volto alla creazione di valore di lungo termine per tutti gli stakeholder attraverso una forte presenza lungo tutta la catena del valore dell'energia. Il fulcro è rappresentato dalla mission aziendale, ispirata all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, le cui fondamenta si sostanziano nell'approccio distintivo, che permea tutte le attività. Eni continua il suo impegno al soddisfacimento dei pilastri essenziali del trilemma energetico, attraverso il conseguimento della sostenibilità ambientale unitamente alla sicurezza energetica e all'accessibilità. Eni, inoltre, combina in maniera organica il proprio piano industriale con i principi di sostenibilità ambientale e sociale, articolando le proprie azioni lungo tre leve. Le attività di Eni a Gela, svolte in linea con le tre direttrici sopracitate, rappresentano una declinazione locale della strategia di Eni. Inoltre, attraverso il Protocollo d'Intesa 2014, un importante programma di inve-

stimenti definito in collaborazione con gli stakeholder prioritari del territorio, Eni ha voluto stimolare in modo significativo lo sviluppo locale ed in particolare il settore della bioraffinazione.

1. ECCELLENZA OPERATIVA

Il modello per l'**eccellenza operativa** si basa sulla centralità e valorizzazione delle persone, sulla salvaguardia della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, sull'integrità degli asset, sulla tutela dell'ambiente delle sue risorse, e sulla riqualificazione di aree e impianti non più produttivi.

2. NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2050

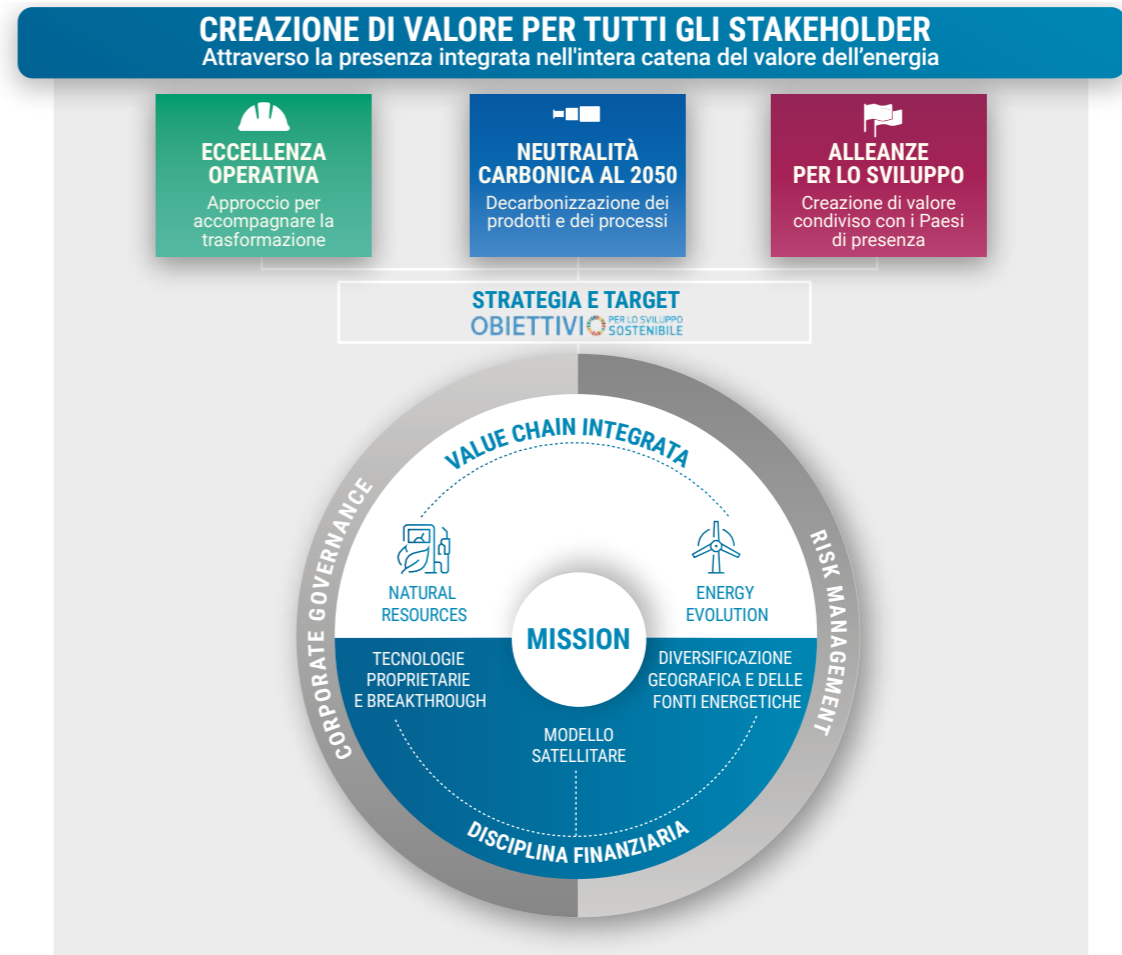
Nel contesto del percorso di decarbonizzazione che Eni ha intrapreso per raggiungere la **neutralità carbonica al 2050**, le attività a Gela si evolvono coerentemente per contribuire a tale obiettivo. La trasformazione della raffineria tradizionale in una Bioraffineria consentirà lo sviluppo di

un mix produttivo in linea con i piani di sviluppo a lungo termine, facilitando il percorso di decarbonizzazione.

3. ALLEANZE PER LO SVILUPPO

Per Eni, Investire nello **sviluppo locale** significa lavorare in collaborazione con le comunità e i territori in cui opera, al fine di creare valore e assicurare opportunità di crescita sostenibili. Le progettualità avviate a Gela riguardano diversi ambiti, dalla cultura all'educazione e all'attenzione rivolta alle fasce più vulnerabili della società. Tali azioni concrete vengono realizzate in stretta collaborazione con le istituzioni locali e gli stakeholder, al fine di promuovere il benessere sociale e il progresso della comunità.

Il modello di business Eni si sviluppa lungo queste tre direttrici facendo leva sulle competenze interne, sullo sviluppo e l'applicazione di tecnologie innovative e sul processo di digitalizzazione.



Le realtà presenti a Gela

Nel 2022 prosegue lo sviluppo delle attività economiche sul territorio gelese, seguendo quanto stipulato nel 2014 attraverso il Protocollo d'Intesa firmato da Eni in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, la

Regione, il Comune, le Organizzazioni Sindacali e Confindustria Centro Sicilia. In quest'ottica Eni promuove nel territorio attività economiche sostenibili e offre concrete opportunità occupazionali, mantenendo la propria iden-

tità industriale. Inoltre, grazie alla sinergia tra le diverse realtà presenti a Gela e all'integrazione delle competenze interne acquisite, Eni continua ad essere presente sul territorio attraverso le seguenti attività:

ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI (ENIMED)



EniMed, la Società di Eni che si occupa dell'estrazione e del trattamento di idrocarburi in Sicilia, rappresenta una realtà innovativa. Utilizzando tecnologie all'avanguardia, EniMed mira all'efficienza dei processi tecnici e alla salvaguardia dell'ambiente, nonché alla salute e alla sicurezza dei lavoratori. Le operazioni dei 4 Centri Olio, delle 3 piattaforme offshore e delle 3 centrali gas sono coordinate dal Centro Direzionale di Gela, distribuendo la propria attività in varie zone della Sicilia. In linea con la strategia di Eni di promuovere il gas naturale come fonte energetica a basse emissioni, il Protocollo d'Intesa 2014 sancisce il ruolo di Eni nel programma di transizione energetica e, in tale ambito, è nella fase esecutiva il progetto di sviluppo dei giacimenti a gas di Argo e Cassiopea.

10,8 mgl boe/giorno

produzione di idrocarburi

RAFFINERIA DI GELA (RAGE)



La Raffineria di Gela (RaGe), entrata in funzione nel 1962, presidia le attività Mid-downstream di Eni, che, a Gela, ha abbandonato la lavorazione del greggio e riconvertito i suoi impianti in una Bioraffineria. In relazione al processo di riconversione, nel 2019 è stata realizzata la nuova unità Ecofining, che permette di trasformare olio vegetale e biomasse in biocarburanti. Nel marzo 2021 tale processo si è completato con l'avvio dell'impianto "Biomass Treatment Unit", che consente alla Bioraffineria di Gela di processare materie prime costituite da scarti, e residui di lavorazione di oli vegetali, oli da cucina esausti e grassi animali non in competizione con la filiera alimentare. Per garantirne la fornitura, nel luglio 2022, è stato inaugurato l'agri-hub in Kenya per la spremitura di semi di ricino, croton e cotone che rappresentano agri-feedstock che non competono con la catena alimentare, coltivati in aree degradate, raccolti da alberi spontanei o derivanti dalla valorizzazione dei sottoprodotti agricoli. Nello stesso anno la Raffineria di Gela ha quindi ricevuto e lavorato i primi carichi di olio dall'agri-hub in Kenya.

736 kton

capacità di lavorazione

ENI REWIND



Eni Rewind è la società ambientale di Eni che, con un organico di circa 1.000 dipendenti, è focalizzata sulle bonifiche e gestione dei rifiuti. Grazie all'esperienza ventennale maturata nel risanamento di siti industriali e come global contractor ambientale di Eni, offre soluzioni efficaci per clienti, pubblici e privati, in Italia e all'estero. A Gela, Eni Rewind gestisce le attività di risanamento ambientale nelle aree di proprietà e di Industria Siciliana Acido Fosforico (ISAF), oltre che per conto delle altre società Eni presenti, contribuendo a coniugare il recupero ambientale e l'innovazione tecnologica con la creazione di opportunità di sviluppo per il territorio.

26%

rifiuti recuperati sul totale dei rifiuti recuperabili presso il polo di Gela

La presenza di Eni in Sicilia è arricchita anche dalle attività formative svolte dal Safety Competence Center e da Eni Corporate University, dalla società chimica Versalis e

dalle diverse funzioni di supporto al business, tra cui Energy Solutions. Per l'edizione 2022 del report, la descrizione delle progettualità ricomprenderà le iniziative portate avanti

da RaGe e EniMed. Per ciò che concerne i dati quantitativi, si fornisce un dato aggregato comprensivo di tutte le linee di business presenti sul territorio di Gela.

Attività di stakeholder engagement

La comprensione delle aspettative degli stakeholder e la condivisione delle scelte sono per Eni elementi fondamentali per la creazione di valore di lungo periodo, che si con-

solida anche attraverso il rafforzamento di rapporti di collaborazione e co-progettazione improntati alla reciproca fiducia, trasparenza e integrità.

Nel corso del 2022, sono state svolte una serie di attività di confronto con gli stakeholder, di cui di seguito se ne presenta una selezione:



Giornata conclusiva progetto S.I.De.R.A

ISTITUZIONI: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AUTORITÀ, ORGANI DI CONTROLLO

- Incontri con Pubblica Amministrazione, Autorità, Organi di Controllo per coordinare le iniziative di Eni sul territorio.

PERSONE DI ENI

- Rinnovo Patto per la Sicurezza e per l'Ambiente Gela: accordo tra Eni e i suoi contrattisti nel perseguire obiettivi comuni per la gestione delle tematiche ambientali e relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso attività di formazione, sensibilizzazione ed incontri tra Management e operatori svolti con l'ausilio di strumenti condivisi nel framework di attuazione del Patto. L'iniziativa mira a instaurare ed alimentare un rapporto solido tra Eni e le Società che aderiscono.

COMUNITÀ LOCALI: CITTADINI, SCUOLE, UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

- Sottoscrizione dell'accordo con l'Università Kore di Enna, il Comune di Gela, Sicindustria Caltanissetta e Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM) per il progetto Sinapsi (Sistemi Innovativi Applicati in Sicilia) FACTORY, un Polo Tecnologico di ricerca multidisciplinare, sviluppo di personale qualificato, monitoraggio ambientale e promozione di imprese innovative ad alta tecnologia. L'iniziativa è stata finanziata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.
- Predisposizione dell'accordo con la Fondazione Banco Alimentare Onlus, il Banco Alimentare della Sicilia Odv¹ ed Eni per l'iniziativa "Fast Track" volta a potenziare il recupero e la distribuzione di eccedenze alimentari, ridurre lo spreco e supportare le necessità primarie delle persone e delle famiglie vulnerabili. L'iniziativa prevede la fornitura di servizi logistici e di trasporto per le organizzazioni partner territoriali a Gela a beneficio di circa 5.000 persone dell'area.
- Centro di Ricerca congiunto Eni - CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) "Ettore Majorana", attivo dal 2019 a Gela a seguito della stipula di un Joint Research Agreement Eni-CNR. Il Centro ha l'obiettivo di sviluppare e sostenere competenze locali nel campo della fusione a confinamento magnetico grazie a Dottorati di ricerca e programmi Grant².

FORNITORI E PARTNER COMMERCIALI

- Condivisi con le imprese gli impegni e gli obiettivi in materia HSE nell'ambito del Patto per la Sicurezza e l'Ambiente.

1) Organizzazione di volontariato

2) Programmi di finanziamento offerti da organizzazioni governative, istituti di beneficenza, fondazioni, aziende o altre entità per sostenere progetti specifici o individui meritevoli.

Neutralità carbonica al 2050



216
mgl ton
emissioni GHG

IL PERCORSO DI DECARBONIZZAZIONE

Il modello di business di Eni prevede un percorso di decarbonizzazione verso la neutralità carbonica al 2050. Questo approccio tiene conto delle emissioni generate lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti energetici. Ciò viene realizzato mediante un insieme di azioni e progetti, principalmente basati su tecnologie già esistenti, che guidano l'azienda in linea con gli impegni di breve, medio e lungo termine per la decarbonizzazione aziendale entro il 2050. Nel corso del 2022, le **attività presenti sul territorio di Gela hanno prodotto circa 216 mila tonnellate**

di CO₂eq., di emissioni di GHG Scope 1 e 2, in **riduzione rispetto al 2021 del 10%**. Tale variazione è riconducibile principalmente ad una riduzione dell'uso di energia elettrica, vapore e metano, ottenuta attraverso miglioramenti gestionali operativi.

Nel 2022 è proseguito il programma **Leak Detection and Repair (LDAR)**, campagna di monitoraggio che prevede l'impiego di termocamere per l'individuazione negli impianti delle emissioni fuggitive di CO₂. Durante l'anno, EniMed ha eseguito attività di monitoraggio su tutti gli impianti onshore, consentendo di ottenere una **riduzione**

di **emissioni fuggitive di metano pari al 44% rispetto al dato relativo al 2021**. Inoltre, nel 2022 è stato completato un programma di formazione in aula e on field per istituire un Team interno dedicato allo svolgimento di campagne di monitoraggio degli asset EniMed per l'identificazione di eventuali sorgenti emissive. È stata successivamente svolta la prima campagna di monitoraggio in completa autonomia su tutti gli impianti EniMed (Leak Detection), seguita da una campagna di manutenzione specifica (Leak Repair) che ha permesso di raggiungere l'obiettivo Zero Leak in tutte le centrali olio e gas.

FOCUS ON

Benefici del progetto:

- Minimizzazione degli impatti ambientali
- Collaborazione sinergica con la Raffineria di Gela e rinnovamento dell'area industriale
- Attrazione di investimenti per promuovere l'occupazione e lo sviluppo economico
- Generazione di valore e opportunità per la comunità locale

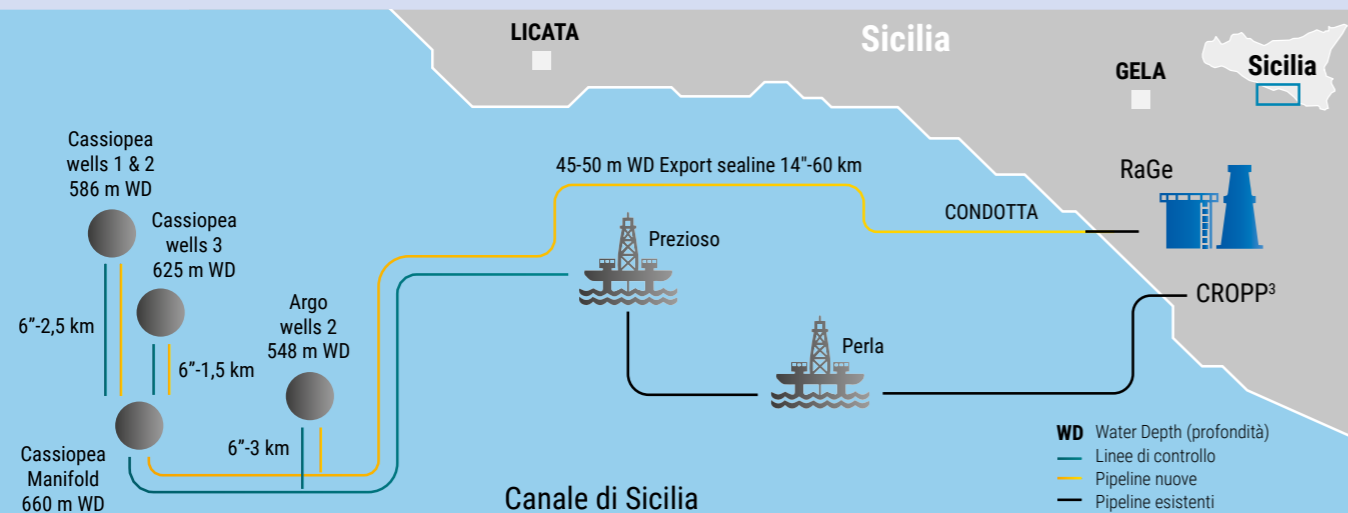
Progetto Argo e Cassiopea

Lo sviluppo dei giacimenti a gas di Argo e Cassiopea è uno dei progetti più importanti del Protocollo d'Intesa 2014. La valorizzazione del gas naturale come fonte energetica a basse emissioni è, infatti, in linea con la strategia di Eni che ha l'obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica al 2050.

Il Progetto prevede la realizzazione di 4 pozzi sottomarini per la coltivazione del gas naturale e di un impianto di ricezione, trattamento e compressione del gas naturale. Il gas estratto dai pozzi verrà inviato tramite una condotta sottomarina all'impianto che sarà localizzato a terra all'interno della raffineria di Gela e, una volta trattato, verrà immesso nella rete di distribuzione nazionale.

A maggio 2022 si è concretizzato il passaggio di titolarità a EniMed della concessione in cui ricadono i giacimenti di Argo e Cassiopea e, nel mese di luglio, è iniziata la fase esecutiva del cantiere di costruzione a terra. Dal maggio 2023 inoltre è in corso la campagna di installazione a mare.

Eni ha privilegiato uno sviluppo dei campi che ha minimizzato l'impatto ambientale attraverso la riduzione dell'utilizzo di superficie a mare e l'azzeramento degli scarichi a mare. L'attuazione del progetto comporta inoltre la valorizzazione del territorio e dell'economia locale, attraendo investimenti e stimolando l'occupazione e l'indotto dell'area.



3) Centro Raccolta Olio Perla e Prezioso, sito esterno alla Bioraffineria di RaGe adibito al trattamento dei fluidi di giacimento estratti dalle concessioni offshore Prezioso e Perla.

In linea con la strategia di Eni, sono proseguite, nel territorio gelese, le attività di sviluppo e implementazione di energie rinnovabili.

Il primo sistema di specchi a concentrazione solare (CSP - Concentrating Solar Power) è stato installato da Eni nel 2019 presso il Nuovo Centro Olio di Gela. Questa installazione è stata realizzata in collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology di Boston e il Politecnico di Milano. Attualmente, Eni sta lavorando alla fase successiva del progetto, che mira a diffondere questa tecnologia in diversi settori industriali per contribuire alla loro decarbonizzazione.

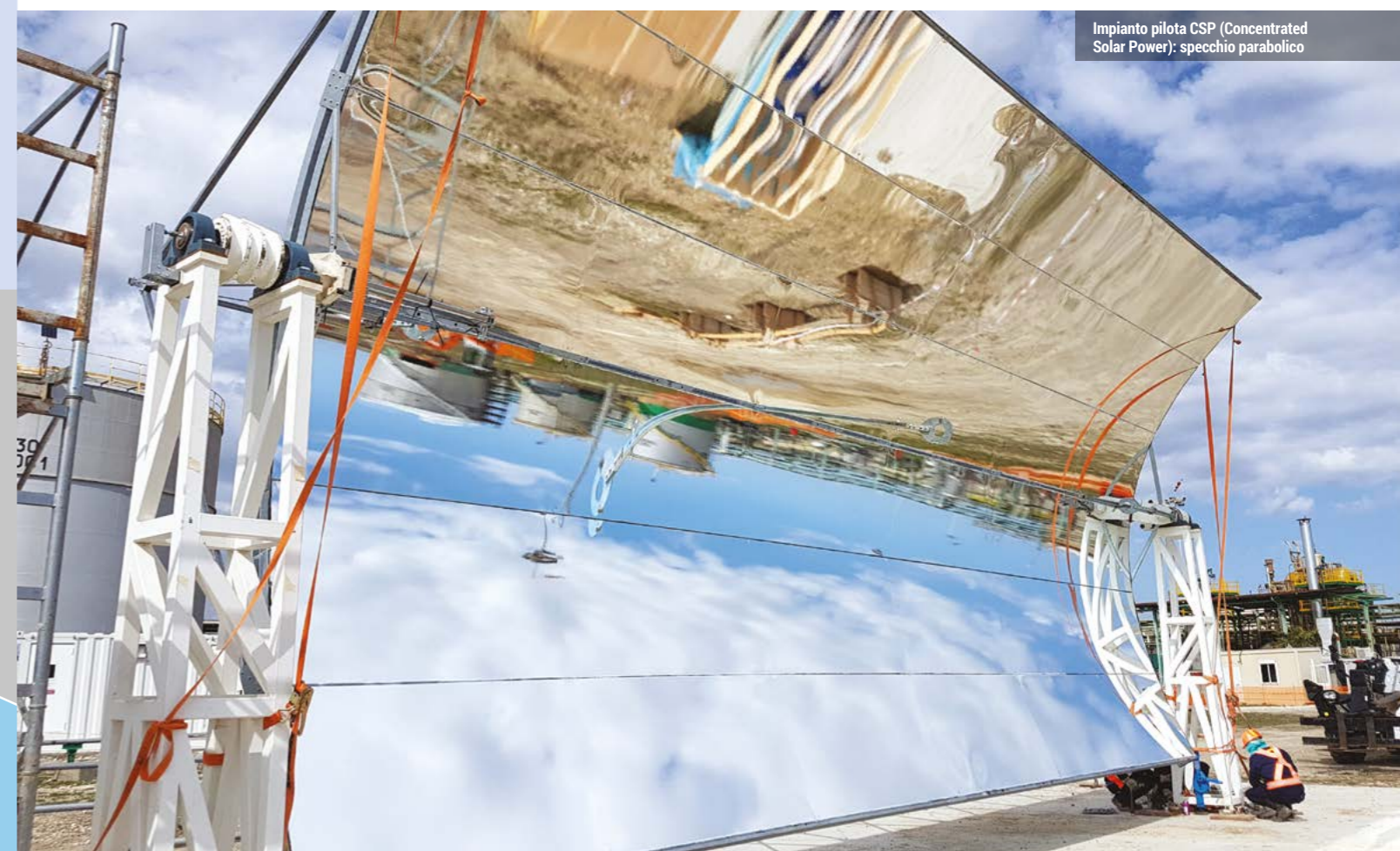
In questa fase, si inserisce il progetto "SOLARGRID", iniziativa finanziata parzialmente dal Ministero dell'Istru-

zione e del Merito (MIUR) che ha lo scopo di sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Il progetto prevede l'installazione di un secondo collettore parabolico innovativo, insieme a un sistema di stoccaggio termico e una microturbina a vapore. Queste componenti si integreranno con l'impianto esistente del Nuovo Centro Olio per generare energia elettrica per autoconsumo. Una volta completata la configurazione finale dell'impianto, che avrà a disposizione una potenza installata di circa 100 kW termici di energia, sarà possibile evitare l'emissione di oltre 40 tonnellate di CO₂ all'anno nell'atmosfera.

Per sostenere il progresso tecnologico, nel corso del 2022 Eni ha posto grande attenzione allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi funzionali

alla strategia di decarbonizzazione, brevettando, grazie ad intense attività di bioraffinazione, la produzione di carburanti sostenibili per l'aviazione (SAF). Tali carburanti sono il risultato dei processi di distillazione dei biocomponenti prodotti nella Bioraffineria di Gela grazie all'impiego della tecnologia proprietaria Ecofining™ di Eni, che permette la trasformazione di materie prime biogeniche, come oli esausti e grassi animali non edibili, in biocarburanti. Infatti, a valle di un processo di distillazione, da esse si ottengono sia Biojet⁴ sia una leggera bio nafta. Queste iniziative permettono, grazie a costanti miglioramenti e evoluzioni di processo, alla società di sviluppare driver che contribuiscono al percorso di transizione energetica fondato sui principi dell'economia circolare.

4) Carburante sostenibile per l'aviazione (Sustainable Aviation Fuel - SAF) di natura totalmente biogenica prodotto esclusivamente da materie prime di scarto, grassi animali e oli vegetali esausti.



Impianto pilota CSP (Concentrated Solar Power): specchio parabolico

A Gela l'impianto più innovativo per la produzione di biocarburanti di alta qualità da materiali di scarto

LA CONVERSIONE DELLA RAFFINERIA IN BIORAFFINERIA

Nel 2014, con la chiusura della struttura industriale, è stato avviato un processo di trasformazione della raffineria di Gela in Bioraffineria. Questo progetto è stato concepito con l'obiettivo di supportare il Gruppo nella decarbonizzazione e nella diversificazione delle sue produzioni. Allo stesso tempo, mira a mantenere il sostegno a un territorio in cui la presenza della Raffineria, da oltre 70 anni, rappresenta un pilastro economico e sociale per la comunità. Questa trasformazione industriale ha comportato l'attuazione di una serie di misure che hanno avuto un impatto significativo sul territorio gelese.

Le attività di Eni a Gela hanno da sempre un profondo legame con il territorio, da un punto di vista occupazionale e, più in generale, economico e sociale.

Da Green Refinery a Bio Refinery, il processo di Just Transition che coinvolge sia dipendenti che stakeholder locali

A conferma del coinvolgimento di Eni a Gela, durante la transizione da Raffineria tradizionale a Bioraf-

fineria, il dialogo con il Governo Nazionale, la Regione, il Comune di Gela, le Organizzazioni Sindacali (OOSS), Confindustria e tutte le parti sociali, ha portato alla sottoscrizione del protocollo del 2014, acconsentendo inoltre allo sfruttamento del Giacimento Cassiopea da parte di EniMed.

Sempre in ottica di conversione e valorizzazione dei processi di bioraffinazione sviluppati nelle strutture di Gela, Eni ha conseguito l'obiettivo di sostituzione nei processi industriali dell'olio di palma, favorendo l'utilizzo di altre materie prime. Nel 2022 a Gela è arrivato infatti il primo carico di olio vegetale prodotto nell'agri-hub di Makueni in Kenya, il quale permetterà lo sviluppo di nuovi prodotti dai processi di bioraffinazione della filiera agri-feedstock, come i carburanti sostenibili per l'aviazione (SAF).

Inoltre, in ottica di circolarità, dal 2019 al 2022, Eni ha condotto test sul campo della sua tecnologia proprietaria Waste to Fuel, usata per trasformare i rifiuti organici in

bio-olio e bio-metano con recupero dell'acqua, presso il sito di Gela.

In linea con il percorso di Just Transition, il percorso verso la Bio Refinery è stato sviluppato con l'obiettivo di mitigare l'impatto occupazionale attraverso incentivi al pensionamento anticipato, la valorizzazione e riqualificazione delle persone e la promozione della diversificazione professionale. Le iniziative di sviluppo locale, infatti, si fondano su due premesse fondamentali: coinvolgere attivamente le comunità e identificare opportunità innovative in collaborazione con gli stakeholder del territorio, sulla base delle esigenze individuate.

A tal fine, le iniziative di formazione in collaborazione con istituti accademici, finalizzate a fornire nuove competenze ai giovani, sono continuate anche nel 2022. La stretta relazione con il territorio unita al completamento della transizione verso un'industria a basse emissioni costituisce la base per lo sviluppo di un processo completo di transizione equa nell'area.



La Bioraffineria di Gela è progettata per trattare materie prime di seconda generazione – c.d. unconventional – fino al 100% della capacità di lavorazione (pari a 736 mila tonnellate annue), ed è una delle poche bioraffinerie al mondo ad elevata flessibilità operativa. Le attività sono state avviate nel 2019 e nel 2021 è stata raggiunta la piena operatività del sito con l'avvio

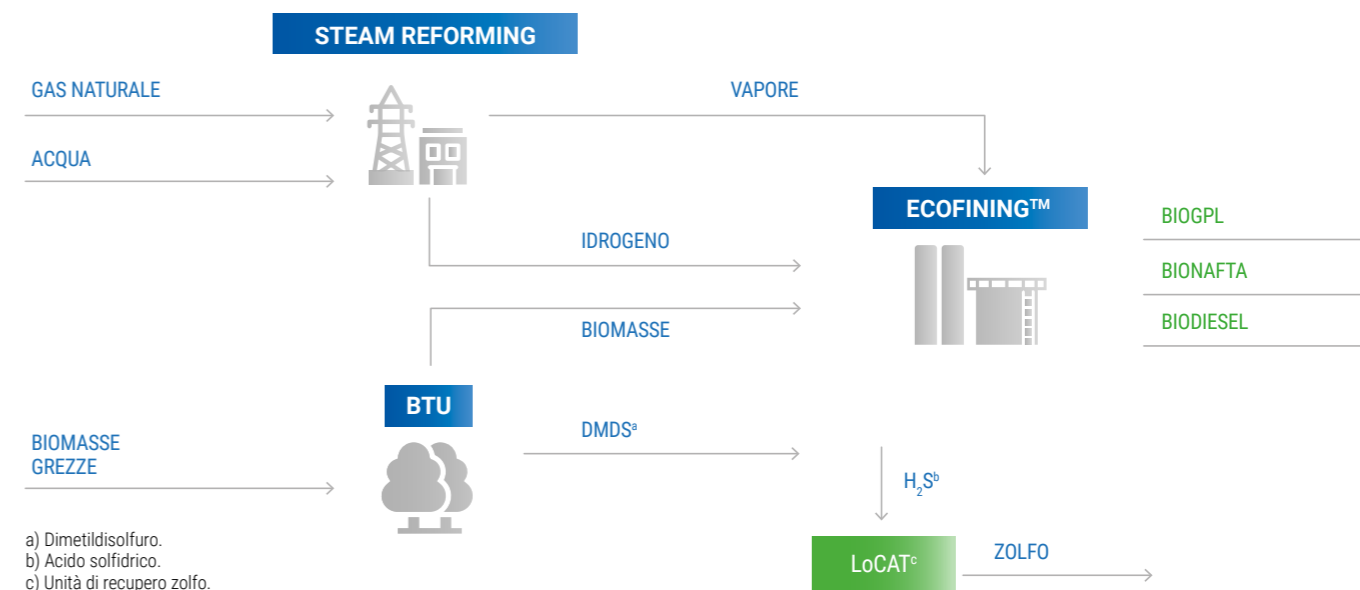
dell'Unità di Trattamento delle Biomasse (BTU).

Le attività della Bioraffineria garantiscono il miglioramento di tutte le matrici ambientali grazie all'abbattimento delle emissioni (SO₂, NO_x, CO, polveri) rispetto al ciclo tradizionale. Nel 2022, sono state lavorate oltre 330.000 tonnellate di materie prime, di cui il 15% di bio-

masse oleose e l'85% di residui di lavorazione industriale e scarti da filiera alimentare, producendo oltre 280.000 tonnellate di HVO (Hydrogenated Vegetable Oil)⁶: il saving medio in termini di emissioni di CO₂ derivante dall'utilizzo di HVO rispetto al combustibile fossile di riferimento è stato superiore all'80%, considerato l'intero ciclo di produzione.

80%
GHG Saving medio
Scope 3⁵

IL CICLO PRODUTTIVO DELLA BIORAFFINERIA DI GELA



FOCUS ON

Impianto per il trattamento delle biomasse

Nel marzo 2021, Eni ha avviato l'Unità di Trattamento Biomasse (BTU) che permette alla Bioraffineria di Gela di utilizzare materie prime che non siano in competizione con la catena alimentare, tra cui oli alimentari esausti e grassi animali, con l'obiettivo di realizzare un modello di economia circolare a chilometro zero per la produzione di biodiesel, bionaftha, biogpl e biojet, contribuendo tra le varie iniziative allo sviluppo di carburanti sostenibili per l'aviazione (SAF).

Nel novembre 2022 è stato raggiunto l'obiettivo di azzeramento dell'olio di palma, sostituito in parte dall'incremento del 300% di lavorazione di Renewable/Recycled Used Cooking Oil o "RUCO" e da ulteriori materie prime alternative tra cui Tallow (grasso animale) e di distillato di acidi grassi dell'olio di palma "Palm Fatty Acid Distillate" (PFAD). L'obiettivo di azzeramento della lavorazione di olio di palma è stato raggiunto anche grazie alla lavorazione di olio vegetale prodotto nell'agri-hub di Makueni in Kenya. L'impianto, inaugurato nel luglio 2022, opera principalmente per quanto riguarda la spremitura dei semi di ricino, croton e cotone. Questi agri-feedstock vengono coltivati in aree degradate e raccolti da alberi spontanei o derivanti dalla valorizzazione dei sottoprodotti agricoli.

Nel 2022 le materie prime lavorate sono state ricavate per l'85% da residui di lavorazione.

Il BTU è un esempio concreto di economia circolare rigenerativa, che permette il pretrattamento di biomasse e oli vegetali di seconda e terza generazione. Grazie a tale impianto la Bioraffineria ha raggiunto già a fine 2022 l'obiettivo di zero olio di palma.

⁵ Per GHG Saving medio si intende il risparmio nelle emissioni GHG derivate dall'utilizzo di prodotti da biomassa rinnovabile, valutato rispetto alle corrispondenti emissioni derivanti dall'utilizzo di idrocarburi di origine fossile (Scope 3).

⁶ Biocarburante ottenuto attraverso il processo di idrogenazione di olii vegetali, come ad esempio l'olio di palma, di cocco o di colza. Durante il processo di idrogenazione, gli atomi di idrogeno vengono aggiunti agli olii vegetali per trasformarli in una forma più stabile e meno sensibile a eventuali contaminazioni.

Eccellenza operativa



71,5%

dipendenti di Eni residenti a Gela

22.094

ore di formazione fruite dai dipendenti di Gela

OGNUNO DI NOI

Il coinvolgimento delle **persone** è da sempre, una componente fondamentale del modello di business di Eni. L'attenzione costante per il miglioramento e la valorizzazione delle risorse si riflette nell'acquisizione e nell'aggiornamento continuo delle competenze necessarie per affrontare le sfide emergenti nel settore aziendale. Inoltre, Eni dedica particolare attenzione al benessere, alla salute e alla sicurezza delle persone che lavorano all'interno dell'azienda e di coloro che collaborano con essa.

Nel 2022, la forza lavoro delle realtà Eni di Gela ha raggiunto le **1.070 persone**, mantenendo sostanzialmente stabile la presenza di Eni sul territorio. Anche nel 2022, **Eni ha confermato la propria vocazione territoriale supportando attivamente l'occupazione locale**: circa il **96%** dei dipendenti sono **residenti in Sicilia** e il **71%** risiede **nel comune di Gela**.

Al fine di promuovere l'engagement e creare un ambiente di lavoro

collaborativo, migliorando nel contempo il benessere dei dipendenti e perseguendo obiettivi di diversità e inclusione, Eni dedica risorse significative per offrire una vasta gamma di servizi di welfare. Nello specifico, particolare attenzione è stata rivolta alla ricerca di opportunità innovative per progettare servizi in grado di rispondere alle nuove esigenze derivanti dalla complessità familiare e sociale e dai cambiamenti nel modo di lavorare.

Eni considera la formazione uno strumento fondamentale a supporto del cambiamento attraverso momenti di formazione. Inoltre, sono continuate le iniziative di upskilling e riqualificazione professionale, necessarie per lo sviluppo del business e per le sfide poste dall'evoluzione tecnologica e dal mercato del lavoro.

Nel 2022, il numero totale di ore di formazione registra una leggera flessione rispetto all'anno precedente, pari a circa il 2%. Tra queste, si evidenziano soprattutto i corsi di

compliance in particolare il percorso sul nuovo Codice Etico, iniziative formative dedicate al personale di security di Gela, il corso e-learning sulla "Gestione della sicurezza operativa", i corsi obbligatori per i lavoratori e i corsi di tipo operativo.

Inoltre, durante il primo semestre del 2022, è stata avviata la campagna di sensibilizzazione, "Environmental Golden Rules", programma volto ad accrescere la cultura HSE all'interno di Eni, che ha coinvolto i contrattisti di Eni tramite il Safety Competence Center (SCC). Nel mese di luglio 2022, sono state comunicate le "Environmental Golden Rules" a tutto il personale da parte della funzione HSE attraverso specifiche riunioni periferiche di sicurezza (RPS). Il middle e top management di RaGe, composti da 25 responsabili, ha inoltre partecipato ad un workshop denominato "Environmental Culture Engagement" al fine di rafforzare e promuovere la cultura ambientale nelle attività quotidiane nell'ambito dell'iniziativa HSE Team Commitment.

esercitazioni di emergenza. **Nel corso del 2022 sono state svolte 162 esercitazioni di emergenza di primo livello⁷ e 4 di secondo livello⁸**. Le esercitazioni di emergenza vanno a simulare gli scenari emergenziali con potenziali impatti su persone, asset ed ambiente, attraverso l'attivazione della squadra di emergenza e l'utilizzo delle dotazioni e mezzi di risposta all'emergenza, testando i flussi di comunicazione interni ed esterni con le Autorità Competenti. Per migliorare gli aspetti relativi alla sicurezza delle persone, EniMed orienta le proprie attività in merito rispetto a tre principali aree d'azione; la promozione e il rafforzamento di una cultura di leadership e coinvol-

gimento degli appaltatori, in cui ogni lavoratore è chiamato a essere un "Safety Leader" e a promuovere le tematiche HSE; incoraggiando l'importanza delle competenze e della crescita delle risorse, offrendo strumenti per consolidare le competenze promuovendo campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza operativa; e, infine, adottando tecnologie, processi e sistemi di prevenzione innovativi durante le operazioni per garantire un ambiente di lavoro sicuro. Inoltre, in parallelo con l'entrata a pieno regime della Bioraffineria, durante l'anno **RaGe ha avviato il monitoraggio dei KPI necessari al mantenimento dell'integrità degli asset connessi al nuovo impianto**.

2,53

TRIR (Infortuni registrabili/ore lavorate) x 1.000.000

PRINCIPALI INIZIATIVE DI SICUREZZA

PATTO PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE

Rinnovato a giugno 2022 il Patto per la Sicurezza e l'ambiente tra RaGe e i contrattisti, un accordo finalizzato a migliorare la sicurezza e la gestione ambientale nei lavori in appalto. Il Patto prevede il costante monitoraggio dei comportamenti e le azioni dei lavoratori oltre che la valutazione complessiva delle prestazioni dell'impresa tramite l'Indice Prestazioni Sicurezza e Ambiente (IPS). Nel 2022, è stato istituito un Safety Team Control dedicato al monitoraggio della corretta compilazione dei Permessi di Lavoro da parte del personale aziendale. Realizzato il Progetto (HSE++) che, attraverso la compilazione di un questionario da parte di un campione rappresentativo di contrattisti, ha consentito di identificare le esigenze formative del personale terzo operante nel Sito.

DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI HSE

Nel corso del 2022, in ambito digitalizzazione è stato concluso il processo di approvvigionamento di nuovi device tablet di cui dotare i siti operativi per poter consentire una diffusione ed un utilizzo capillare del sistema di permesso di lavoro elettronico e della "App HSE Eni". L'adozione dei nuovi device estenderà l'utilizzo dei sistemi digitali anche in aree attualmente non raggiungibili, comporterà una riduzione degli impatti ambientali (es. mancata emissione di permessi di lavoro cartacei) e renderà fruibile al personale Eni, sia dipendente sia contrattista, il materiale formativo HSE (es. Golden Rules Eni) promuovendo ed accrescendo la cultura HSE.

SITE VISIT E SENSIBILIZZAZIONE IN AMBITO HSE

Prosecuzione per EniMed e avvio per RaGe dell'iniziativa HSE Personal Commitment che vede coinvolti tutto il management di EniMed, RaGe ed alcune Società Contrattiste nell'esecuzione di programmi di sensibilizzazione, safety stand down, visite in campo con l'obiettivo di mostrare il proprio commitment sulle tematiche di sicurezza ed ambiente. In particolare, il programma prevede visite in impianto con cadenza almeno mensile, al fine di verificare in sito la compliance delle operazioni rispetto a quelle che sono le golden rules di company e le buone pratiche del settore.

FOCUS ON

Safety Competence Center e Safety Training Center

Il Safety Competence Center (SCC) è costituita da 148 lavoratori che ricoprono i ruoli previsti dal D.Lgs.81/08 e dal D.Lgs.624/96 da impiegare in ambito Sicurezza e Ambiente (CSE, CSP, RL, Sorvegliante, DR, Supervisore) in siti industriali Eni in Italia e all'estero. Al personale SCC ai fini del mantenimento dei crediti formativi previsti dal D.Lgs.81/08 e per accrescere la cultura HSE e le soft skills, nel corso del 2022 sono state erogate 3.550 ore di formazione.

Il Safety Training Center (SCC/STC) è una unità di SCC specializzata nell'erogazione di formazione e addestramento per l'Uso di attrezzature di Protezione delle vie Respiratorie, Ingresso in Spazi Confinati, Addetti al Primo Soccorso e all'Emergenza di livello di Rischio Alto, Medio e Basso, Preposti, Lavoratori, H₂S e SO₂, Rischi di Incidente Rilevante etc. Nel corso del 2022 STC ha erogato complessivamente 7.002 ore di formazione, coinvolgendo 1.076 risorse (177 lavoratori SCC, 513 di altre B.U. di Eni, 152 di imprese terze e 234 studenti nell'ambito dei progetti "Alternanza Scuola lavoro").

52.000

sopralluoghi in campo effettuati dal SCC nel 2022

7) Emergenze gestite a livello di sito dal personale e con mezzi in dotazione, sotto la responsabilità del datore di lavoro.

8) Emergenze gestibili a livello locale con assistenza da parte delle funzioni centrali e con il supporto di autorità e amministrazioni pubbliche a livello locale e regionale.





SALUTE

Eni considera la salute un diritto umano fondamentale e con l'obiettivo di assicurare la salute delle persone e garantire una gestione adeguata del rischio negli ambienti di lavoro, ha da tempo avviato un sistema di gestione della salute che comprende la medicina del lavoro e

l'igiene industriale, la promozione della salute, e la salute globale al fine di tutelare il benessere psico-fisico e sociale dei lavoratori, delle famiglie e delle comunità. Il sistema, integrato in tutte le realtà operative, è supportato da una piattaforma operativa di provider sanitari qualificati e collaborazioni con istituzioni

e centri di ricerca universitari e governativi nazionali e internazionali. A Gela nel 2022 sono stati erogati **3.091 servizi sanitari a favore dei dipendenti** e, si registrano **335 partecipazioni ad iniziative di promozione della salute e 761 dipendenti inseriti in programmi di sorveglianza sanitaria**.

INIZIATIVE IN AMBITO DI SALUTE E BENESSERE A FAVORE DI DIPENDENTI, FAMILIARI E COMUNITÀ

PROGETTO SALUTE GELA E PREVIENI CON ENI

Nei primi mesi dell'anno è stato attivato il "Progetto Salute" Gela, in collaborazione con l'Azienda ospedaliera Vittorio Emanuele, di prevenzione oncologica e cardiovascolare per i dipendenti e gli ex dipendenti delle Società locali ad adesione volontaria. A fine giugno è stata avviata l'iniziativa "Previene con Eni", un check up completo di prevenzione oncologica e cardiovascolare con prestazioni differenziate per età e genere, attivabile su base volontaria e con cadenza biennale. Complessivamente sono state registrate 105 partecipazioni.

PROGETTO PIÙ SALUTE

Progetto di Eni che coinvolge 750 persone e offre un pacchetto di servizi di assistenza sanitaria gratuiti per supportare i dipendenti e i loro familiari. Il servizio include la telemedicina, servizi di medicina a domicilio, prenotazione di visite presso strutture sanitarie e colloqui per personalizzare il percorso salute.

INTERVENTI SULLE STRUTTURE OSPEDALIERE LOCALI

Realizzazione nel 2022 di un nuovo reparto di terapia intensiva presso l'Ospedale Vittorio Emanuele di Gela e progettazione di un nuovo reparto di terapia intensiva presso il presidio Ospedaliero S. Elia di Caltanissetta. L'intervento ha l'obiettivo di rafforzare la rete di cure intensive anche in preparazione alla risposta ad eventi pandemici.

CAMPAGNA DI VACCINAZIONE

Campagna annuale di vaccinazione antinfluenzale messa a disposizione per tutti i dipendenti del distretto.

SUPPORTO PSICOLOGICO A DISTANZA

Servizio di supporto psicologico a distanza, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.

PSYCHOLOGICAL FIRST AID

Attivazione di un servizio di Psychological First Aid - Primo Soccorso Psicologico, rivolto ai dipendenti in caso di eventi improvvisi e inaspettati.

HELPLINE MOLESTIE E VIOLENZA DI GENERE

Servizio di supporto psicologico dedicato alle persone vittime di molestie o violenza di genere, accessibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.

ASSISTENZA SOCIALE

Servizio di assistenza sociale messo a disposizione per dipendenti che ha registrato 82 accessi.

LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA CONNESSA AL COVID-19

Nel 2022 è continuata la messa in atto delle misure di contenimento della diffusione della pandemia iniziata nel 2020. Sulla base delle linee guida che Eni ha definito per

il contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 e delle variazioni della normativa italiana vigente, sono stati periodicamente apportati aggiornamenti al "Medical Emergency Response Plan" (MERP), la procedura di emergenza medica, e sono quindi stati at-

tivati i "Pandemic Preparedness Response Plan" con specifiche azioni di risposta nei contesti locali. È quindi continuata l'attività di supporto e di promozione del benessere dei dipendenti, attraverso diverse iniziative **Eni per fronteggiare l'emergenza sanitaria**:

DOTAZIONE DI EQUIPAGGIAMENTI SANITARI

Distribuzione per tutti i lavoratori dei DPI Covid-19 con campagna di informazione e formazione sulle modalità di utilizzo.

RIPIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Aggiornamento tempestivo delle procedure in base all'emissione di nuovi Decreti del Presidente del Consiglio e dei Ministri (DPCM) e Circolari del Ministero della Salute e adozione dello Smart Working per il personale d'ufficio.

EROGAZIONE DI TAMPONI

Esecuzione di tamponi a disposizione per il personale delle strutture.

TRACCIAMENTO E CONTENIMENTO DEI CONTAGI

Capillare intervento nei Siti di Gela di contact tracing da parte del Medico Competente in collaborazione con gli uffici di igiene pubblica territoriale, al fine di ridurre il contagio negli ambienti di lavoro.

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

Approfondimenti e sensibilizzazione sul Covid-19, sulle nuove abitudini da adottare, sulle misure di precauzione necessarie.



AMBIENTE

Per Eni, la tutela dell'ambiente è una componente imprescindibile dell'operatività aziendale e si fonda su principi di precauzione, protezione, informazione e partecipazione. Un'enfasi particolare viene posta sulla gestione responsabile delle risorse naturali, come l'acqua, sulla corretta gestione degli scarichi e dei rifiuti e sulla valorizzazione dei territori, anche attraverso le attività di riqualificazione, conversione e bonifica dei propri impianti.

GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

I prelievi idrici di Eni a Gela ammontano a **45,4 Mm³**, in diminuzione del **11% rispetto ai valori del 2021**, e sono costituiti per il **96% da acqua di mare**. Il trend, sostanzial-

mente stabile rispetto al dato 2021, mostra una riduzione dei prelievi di acqua dolce dovuta ad una maggiore attività di recupero dell'acqua proveniente da TAF⁹. Inoltre, è da sottolineare **come la Bioraffineria, rispetto alla raffineria tradizionale, consumi il 65% in meno di acqua superficiale**. Ciò garantisce l'utilizzo di più di 2 Mm³ d'acqua per usi civili.

RIFIUTI

Nel 2022, presso i siti di Gela, sono state prodotte circa 295,4 mila tonnellate di rifiuti (circa il 75,5% da attività produttive e di cantiere e il restante da attività di bonifica), di cui circa il 97% rappresentato da rifiuti non pericolosi. L'aumento dei rifiuti prodotti è stato principalmente caratterizza-

to dall'impossibilità di procedere alla reiniezione in unità geologica profonda delle acque di produzione di competenza EniMed, smaltite invece tramite autobotti. Inoltre, si registra un aumento in termini percentuali delle quantità recuperate e riciclate dei rifiuti prodotti, che passano da 34% nel 2021 a circa 50% nel 2022. In ottica di economia circolare, nel 2022 si è concluso lo studio di circolarità della Bioraffineria di Gela redatto sulla base del "Modello Eni di Valutazione della Circolarità per Sito Operativo". Lo studio si è concentrato sull'analisi delle molteplici iniziative intraprese in ambito di economia circolare e riqualificazione territoriale, che rendono la realtà di Gela una vera e propria eccellenza.

45,4

mln m³

prelievi idrici, di cui circa il **96%** di acqua di mare

295

mgl ton

rifiuti prodotti



Trattamento Acque di Falda

ATTIVITÀ DI DECOMMISSIONING E BONIFICA

Le attività di Eni a favore dell'ambiente si basano anche sulle attività di decommissioning degli impianti non più utilizzati e di bonifica delle ex aree industriali. Le principali attività di decom-

missioning e bonifica in corso del 2022 sviluppate da EniMed hanno riguardato la dismissione della vecchia centrale di Bronte, la bonifica dell'area pozzo Armatella, il decommissioning dell'oleodotto Mostringiano-Penisola Magnisi e le bonifiche delle aree pozzo di Ragusa 18 e Gela 16.

Sono state attivate molteplici attività di chiusura mineraria dei pozzi non produttivi e successivo ripristino ambientale dell'area interessata per consegna dell'area ai proprietari. Nel corso del 2022, Eni ha investito 75 milioni di euro in attività ambientali, portando avanti diverse iniziative di bonifica sul territorio.

FOCUS ON

12

mgl ton

di rottami recuperate dalle attività di decommissioning della raffineria di Gela nel 2022

Il Piano di Decommissioning della Raffineria

Eni ha sottoscritto un accordo nel 2019 per la completa rinuncia agli impianti destinati alla produzione di oli minerali e la dismissione, entro 10 anni, delle strutture non necessarie alla produzione di biocarburanti, tramite il coinvolgimento di imprese in appalto prevalentemente presenti nel territorio gelese. Attraverso attività di dismissione top-down, si è proceduto allo smantellamento e al recupero dei materiali che componevano le strutture del camino Snox, della caldaia G300, appartenente alla centrale termoelettrica, della vecchia Torcia di combustione di gas non recuperabili oltre che delle trivelle a largo delle coste di Gela. Ad oggi sono stati inviati a recupero oltre 12 mila tonnellate di rottami metallici, motori e cavi elettrici, che potranno trovare una seconda vita nei settori civile e industriale. Gli interventi realizzati sugli impianti, di forte impatto visivo, hanno modificato significativamente lo skyline dell'area industriale di Gela.

Deposito temporaneo dei fanghi di bonifica della discarica L1 - ISAF di Gela



Alleanze per lo sviluppo



In tutti i Paesi in cui è presente, Eni stabilisce alleanze per promuovere lo sviluppo dei territori e la valorizzazione delle risorse locali. Questo approccio, denominato "Dual Flag", si basa sulla collaborazione con attori locali, nazionali e internazionali riconosciuti, e altamente specializzati, instaurata per rafforzare le iniziative locali moltiplicando gli impatti delle stesse, per indentificare le esigenze degli stakeholder, come la diversificazione economica, la formazione, la salute delle comunità e la tutela del territorio, e implementare azioni in rispo-

sta a tali istanze. Queste azioni vengono definite all'interno di Programmi di Sviluppo Locale (Local Development Programme - LDP) che sono coerenti con le strategie nazionali o regionali, nonché con i Piani di Sviluppo Nazionale e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Eni è attiva anche nella creazione di opportunità di lavoro e nel trasferimento di conoscenze e competenze ai propri partner locali, contribuendo costantemente al miglioramento delle iniziative identificate e all'obiettivo di raggiungere gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

PARTNERSHIP PER LO SVILUPPO

Eni si dedica a sostenere diverse iniziative nel territorio di Gela, con l'obiettivo di contribuire a soddisfare le esigenze della comunità, supportando lo sviluppo economico-sociale. Oltre agli accordi stabiliti nel Protocollo d'Intesa, Eni promuove ulteriori iniziative per favorire lo sviluppo della comunità gelese. Nel corso del 2022, Eni ha continuato a realizzare progetti significativi, tra cui l'investimento per la riqualificazione dell'edificio "Ex Casa-albergo" e la lotta alla povertà alimentare.

Nel 2022 sono proseguite le iniziative di sviluppo per la comunità locale Gelese sostenute da Eni

FOCUS ON

Supporto alle strutture sanitarie e ospedaliere del territorio

Nel corso del 2022, sono proseguiti gli interventi di rafforzamento della rete di cure intensive presenti sul territorio di Gela, in particolare presso il presidio ospedaliero Vittorio Emanuele di Gela. In questo modo è stata anche potenziata la capacità di risposta a eventi pandemici.

Questa attività, parte di un più ampio accordo sottoscritto da Eni con l'ASL di Caltanissetta nel 2021, che prevede la progettazione e realizzazione di un nuovo reparto di terapia intensiva da circa 900 mq per 10 posti letto complessivi di cui 2 box singoli isolati per l'accoglienza dei pazienti infettivi, con locali di supporto tecnico e lavoro, per un valore totale dell'opera di circa 2,4 milioni di euro. A inizio 2022, sono stati avviati i cantieri per la realizzazione del reparto a valle del completamento della fase preliminare approvativa del progetto.

Nell'ambito di questa iniziativa è stata sviluppata anche la progettazione esecutiva di un nuovo reparto di terapia intensiva per il presidio ospedaliero S. Elia di Caltanissetta, con una capacità di 22 posti letto e 1.200 mq complessivi.

INIZIATIVE DI SVILUPPO LOCALE

SICUREZZA ALIMENTARE A GELA

Nel corso del 2022 con l'obiettivo di favorire la coesione sociale del territorio e affrontare in maniera concreta il problema dell'accesso ai generi alimentari, Eni ha avviato le interlocuzioni per la definizione di un accordo con la Fondazione Banco Alimentare Onlus, il Banco Alimentare della Sicilia - Organismo di Volontariato (ODV), per l'attuazione di un progetto finalizzato a consolidare e potenziare le attività di recupero e di distribuzione delle eccedenze alimentari al fine di contrastare lo spreco e

supportare i bisogni primari degli individui e delle famiglie più vulnerabili.

L'iniziativa prevede il rafforzamento della catena logistica di Banco Alimentare della Sicilia ODV che opera dal 1998 recuperando e distribuendo derrate alimentari in sette province siciliane (Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Ragusa e Siracusa). Nello specifico, Eni contribuirà all'implementazione dei servizi di logistica e trasporto a sostegno delle Organizzazioni Partner Territoriali coinvolte nel territorio di Gela per rendere maggiormente inclusive le aree dove le organizzazioni operano nell'accoglienza e nell'accompa-

gnamento di persone in difficoltà. Inoltre, nel corso del 2022 le interlocuzioni con gli enti locali sono proseguite in ottica di ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l'avvio delle attività. Il Progetto prevede il recupero e la distribuzione di circa 10.000 tonnellate di alimenti sul territorio siciliano che raggiungeranno le fasce più bisognose della popolazione ovvero 152.000 beneficiari finali di cui 5.000 a Gela. Questa rappresenta un esempio virtuoso di economia collaborativa, in cui società private ed enti del terzo settore lavorano insieme per supportare le persone più vulnerabili, contribuendo al benessere e alla resilienza della comunità.

La collaborazione tra il Banco alimentare ed Eni offrirà sostegno a circa 5.000 persone bisognose nell'area di Gela

SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE

Eni pone particolare attenzione alla formazione e alle realtà scolastiche locali e, nel corso degli anni, ha svolto diversi progetti a supporto degli studenti del territorio:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Eni collabora dal 2016 con i 5 istituti superiori presenti a Gela per co-sviluppare programmi di Alternanza Scuola-Lavoro. La collaborazione ha previsto per l'anno accademico 2021-2022 un progetto in modalità distance che ha visto affiancati agli studenti coinvolti alcuni dipendenti Eni con l'obiettivo di approfondire le dinamiche aziendali nel territorio. Nello stesso anno scolastico nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) 67 studenti di due istituti siciliani sono stati coinvolti in visite guidate nella Bioraffineria di Gela, durante le quali sono state illustrate le principali attività svolte e in corso di esecuzione, con un focus sulle evoluzioni delle Biotecnologie Ambientali. Sono state inoltre presentate le attività di innovazione con approfondimenti sull'impianto Waste to Fuel.



PROGETTO SCHOOL4LIFE

Nel 2022 è stato avviato il Progetto School4Life, in collaborazione con il Consorzio ELIS, che ha coinvolto i 5 istituti di Gela e un istituto tecnico di Siracusa al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico. Nello specifico, gli studenti delle classi terze e quarte hanno usufruito di corsi in modalità distance offerti dalle piattaforme Enilearning e Joule Open Program, approfondendo alcune tematiche connesse ad Eni, tra cui la digitalizzazione, le nuove forme di energie, la sostenibilità, l'economia circolare e la sicurezza, e introducendo gli argomenti connessi all'imprenditorialità. Gli studenti hanno affrontato un project work lanciato da esperti aziendali in una competizione a livello nazionale. Il progetto ha coinvolto circa 500 studenti. Sempre nell'ambito dell'iniziativa, sono stati coinvolti gli studenti del secondo anno di due scuole medie di Gela che hanno avuto l'opportunità di incontrare due Role Model di Eni. Le esperienze portate hanno contribuito all'orientamento di giovanissimi, soprattutto ragazze, verso le materie STEM.



PROGETTO DIDATTICO "METAMORFOSI ENERGETICHE"

Nell'anno scolastico 2021/2022 è stato avviato il progetto didattico "Metamorfosi Energetiche", un'attività di narrazione partecipata che ha avuto come focus tematico le fonti di energia rinnovabile, prima esplorate negli aspetti tecnico-scientifici, poi raccontate e illustrate dai bambini. Obiettivo del progetto è stato quello di esplorare, attraverso le attività didattiche laboratoriali e la realizzazione di un prodotto editoriale, le energie rinnovabili e comprenderne l'importanza nella lotta alla crisi climatica in atto. Il percorso ha visto la partecipazione, oltre a 2 istituti comprensivi di Gela, anche delle scuole di Mantova, Mestre, Ravenna, Roma e Taranto.



RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI BOSCO LITTORIO

Nel 2022 si sono conclusi i lavori di riqualificazione dell'accesso all'area museale di Bosco Littorio, zona sabbiosa nel comune di Gela a ridosso della costa, al cui interno è ubicata

un'area archeologica risalente alla colonizzazione greca. All'interno del parco archeologico Eni ha contribuito alla realizzazione della mostra "Ulisse in Sicilia, i luoghi del mito", un percorso espositivo che racconta il passaggio dell'eroe greco in Sicilia attraverso l'esposizione di numerosi

reperiti archeologici. In tale occasione è stato esposto per la prima volta in Sicilia il relitto della Nave arcaica, recuperata nel 1988 nel mare di Gela e risalente al IV a.C. Tale scoperta è considerata uno dei ritrovamenti di archeologia marina più importanti d'Europa.

Criteri di reporting e performance

Il Report Locale di Sostenibilità Eni a Gela 2022 rientra nell'ambito della reportistica di sostenibilità di Eni che comprende la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) e il report di sostenibilità Eni for, predisposti in conformità ai "Sustainability Reporting Standards" del Global Reporting Initiative (GRI Standards) e attestati da società di revisione indipendente. Inoltre, tale sistema di reporting è completato dalle informazioni fornite sul sito corporate di Eni a cui si rimanda per approfondimenti delle tematiche trattate in questo report. Il Report Locale di Sostenibilità Eni a Gela 2022 è stato redatto per fornire agli stakeholder informazioni chiare e dettagliate sulle tematiche di sostenibilità correlate alla presenza di Eni e delle sue società

controllate a Gela. La significatività esterna degli argomenti deriva dal contesto nel quale Eni opera e dalle richieste e interessi direttamente e indirettamente pervenuti a Eni da vari stakeholder nell'anno di riferimento, valutati sulla base di un'analisi di frequenza e di rilevanza. I dati riportati nel presente documento rappresentano la quota parte dei KPI rendicontati a livello di Gruppo nella DNF e in Eni for, sottoposti all'attività di revisione limitata da parte della società indipendente incaricata.

Le informazioni incluse nel presente documento si riferiscono alle attività di Eni a Gela e riguardano principalmente le due società con attività operative sul territorio, ovvero EniMed e RaGe.

Per ciò che concerne i dati quantitativi, si fornisce un dato aggregato comprensivo di tutte le linee di business presenti sul territorio di Gela, al fine di garantire la continuità con quanto riportato nei precedenti report. I dati di EniMed si riferiscono all'intero perimetro operativo della Società in Sicilia, in quanto le attività di esplorazione ed estrazione di idrocarburi non sono circoscrivibili al solo Comune di Gela. Inoltre, i soli dati relativi ai dipendenti, incluse le relative informazioni di dettaglio, e alla formazione erogata sono stati estesi a tutte le società di Eni presenti a Gela. Nello specifico, rispetto agli anni precedenti, per quanto riguarda i dati relativi ai dipendenti, nel 2020 è stata inclusa anche Energy Evolution.

PER SAPERNE DI PIÙ

[► Relazione Finanziaria Annuale 2022](#) [► Eni for 2022 - A Just Transition](#)

DATI OPERATIVI

		2020	2021	2022
Idrocarburi estratti: olio ^(a)	(migliaia boe/giorno)	8,283	8,283	10,800
Idrocarburi estratti: gas ^(a)		2,925	2,925	2,905
Rifiuti recuperati sul totale dei rifiuti recuperabili	(%)	47	51	26^(b)

(a) I dati sulla produzione Upstream sono calcolati in Equity.

(b) Diminuzione dovuta al fermo dell'impianto di recupero utilizzato fino al 2021, senza disponibilità di soluzione di recupero alternativa sostenibile in termini di distanza tra il sito di produzione e il destino finale.

NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2050

EMISSIONI

		2020	2021	2022
Emissioni dirette di GHG (Scope 1 e 2)	(migliaia di tonnellate di CO ₂ eq)	258	240	216
Emissioni di CO ₂ da impianti Eni soggette a EU ETS		242	224	187

ECCELLENZA OPERATIVA

OCCUPAZIONE

		2020	2021	2022
Dipendenti totali:	(numero)	1.054	1.047	1.070
Residenti in Sicilia		1.032	1.023	1.025
Residenti nella provincia di Caltanissetta		842	844	840
Residenti a Gela		769	774	765
Dipendenti per genere:				
Donne		76	70	77
Uomini		978	977	993
Dipendenti per tipologia contrattuale:				
Dipendenti a tempo indeterminato		1.054	1.047	1.070
Dipendenti a tempo determinato		0	0	0
Dipendenti per categoria professionale:				
Dirigenti		4	4	5
Quadri		121	115	136
Impiegati		724	717	742
Operai		205	211	187
Dipendenti per fascia d'età:				
Under 30		6	7	8
30-50		624	591	531
Over 50		424	449	531
Dipendenti per titolo di studio:				
Inferiore al diploma		107	100	93
Diploma		818	815	811
Laurea		129	132	166

FORMAZIONE

		2020	2021	2022
Ore di formazione per tipologia ^(a) :	(ore)	18.747 ^(b)	22.453 ^(c)	22.094^(d)
HSE e Qualità		10.539	15.390	14.198
Lingua e informatica		1.045	1.277	628
Comportamento/comunicazione/istituzionali		2.959	2.869	1.786
Professionale-trasversale		3.080	1.830	4.746
Professionale tecnico-commerciale		1.124	1.087	736
Spesa in formazione:	(milioni di euro)	0,44	0,80	0,67
di cui di Safety Competence Center (SCC)		0,04	0,17	0,07

(a) I dati riportati in tabella considerano le ore di formazione consuntivate dai dipendenti. I dati 2020-21 sono stati opportunamente riesposti a valle del cambio metodologia nel calcolo dell'indicatore.

(b) Le ore di formazione totali del 2020 includono 3.230 ore di formazione interna.

(c) Le ore di formazione totali del 2021 includono 2.412 ore di formazione interna.

(d) Le ore di formazione totali del 2022 includono 2.598 ore di formazione interna.

SALUTE

		2020	2021	2022
Dipendenti inseriti in programmi di sorveglianza sanitaria	(numero)	823	810	761
Numero di servizi sanitari forniti		3.054	3.308	3.091
Numero di registrazioni a iniziative di promozione della salute ^(a)		25	299	335
di cui: a dipendenti		25	267	335
di cui: a contrattisti e/o familiari		0	32	0

(a) Il dato è stato integrato rispetto alla rendicontazione in Eni a Gela 2021 Report Locale di Sostenibilità.

SICUREZZA

		2020	2021	2022
Indice di frequenza infortuni totali registrabili (TRIR)	(infortuni totali registrabili/ore lavorate) x 1.000.000	0,56	0,55	2,53
dipendenti		0,79	1,47	0,79
contrattisti		0,43	0,00	3,50
Indice di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	(infortuni gravi/ore lavorate) x 1.000.000	0,00	0,00	0,00
dipendenti		0,00	0,00	0,00
contrattisti		0,00	0,00	0,00
Spese e investimenti in sicurezza	(milioni di euro)	15,1	15,2	15,5
Ore di formazione in sicurezza ^(a)	(ore)	8.552	11.122	10.212

(a) I dati riportati in tabella considerano le ore di formazione consuntivate dai dipendenti. I dati 2020-21 sono stati opportunamente riesposti a valle del cambio metodologia nel calcolo dell'indicatore.

CERTIFICAZIONI DEI SISTEMI DI GESTIONE HSE

		2020	2021	2022
Certificazioni totali ^(a) :	(numero)	13	14	16
ISO 14001		3	3	3
EMAS		1	1	1
ISO 9001		2	2	2
OHSAS 18001/ISO 45001		3	3	3
ISO 50001		0	0	1
Altre certificazioni ^(b)		4	5	6

(a) In aggiunta ai dati riportati, Eni Rewind dispone di una certificazione unica per tutti i siti secondo gli standard ISO 14001, OHSAS 18001 e ISO 9001.

(b) L'indicatore è stato aggiornato per ricomprendere le seguenti voci: certificazione ISO 17025:2018, certificazione 2BSvs, certificazione ISCC_EU e ISCC_Plus, certificazione SNC, HALAL Certificate per la produzione di HVO. I dati 2020-21 sono stati opportunamente riesposti.

GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

		2020	2021	2022
Prelievi idrici:	(milioni di m³)	55,30	50,83	45,44
di cui acqua di mare		53,36	49,25	43,56
di cui acqua salmastra proveniente da sottosuolo o superficie		0,00	0,00	0,00
di cui acqua dolce		1,93	1,58	1,88

RIFIUTI^(a)

		2020	2021	2022
Rifiuti da attività produttive e di cantiere	(migliaia di tonnellate)	63,54	51,85	223,19
non pericolosi		63,54	47,90	217,03
Pericolosi		4,38	3,95	6,16
Rifiuti da attività di bonifica		47,20	67,96	72,26
non pericolosi		44,06	64,15	30,48
pericolosi		3,13	3,80	41,78
Spesa in attività di ripristino e bonifica	(milioni di euro)	32,43	52,10	75,78

(a) I dati riportati in tabella recepiscono il cambio di metodologia di calcolo. I dati 2020-21 sono stati opportunamente riesposti.

ALLEANZE PER LO SVILUPPO

SPESA PER IL TERRITORIO E LA COMUNITÀ

		2020	2021	2022
Spesa a favore di interventi per il territorio (community investment)	(milioni di euro)	0,95	1,49	0,76
ROYALTY^(a)				
Royalty versate per attività Upstream	(milioni di euro)	23,08	14,11	34,67
di cui a Stato		1,74	1,10	1,96
di cui a Regione Sicilia		7,16	4,37	10,96
di cui a Comune di Gela		8,58	5,81	10,49
di cui ad altri Comuni		5,60	2,84	11,26

(a) I dati sulle Royalty includono l'intero perimetro di operatività di EniMed in Sicilia, non limitato quindi alle sole attività presenti a Gela.



Eni SpA

Sede Legale

Piazzale Enrico Mattei, 1 - Roma - Italia
 Capitale Sociale al 31 dicembre 2022: € 4.005.358.876,00 interamente versato
 Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale 00484960588
 Partita IVA 00905811006

Altre Sedi

Via Emilia, 1 - San Donato Milanese (MI) - Italia
 Piazza Ezio Vanoni, 1 - San Donato Milanese (MI) - Italia

Contatti

eni.com
 +39-0659821
 800940924
 segreteriasocietaria.azionisti@eni.com

Ufficio rapporti con gli investitori

Piazza Ezio Vanoni, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)
 Tel. +39-0252051651 - Fax +39-0252031929
 e-mail: investor.relations@eni.com

Layout, impaginazione e supervisione

K-Change - Roma

Stampa

Varigrafica - Viterbo

Stampato su carta Fedrigoni Arena Smooth



